



COMUNE DI ALCAMO

Provincia di Trapani

QUARTA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE DI STUDIO E CONSULTAZIONE
ATTIVITÀ PRODUTTIVE – AMBIENTE – SICUREZZA – MOBILITÀ URBANA – POLITICHE
AGRICOLE – POLITICHE ENERGETICHE

Verbale N° 34 del 06/03/2015

Da inviare a: <input type="checkbox"/> Sindaco <input type="checkbox"/> Presidente del Consiglio <input type="checkbox"/> Segretario Generale <input type="checkbox"/> Assessore _____	Ordine del Giorno:
	<ol style="list-style-type: none">1. Comunicazione del Presidente;2. Lettura del verbale della seduta precedente;3. Indagine sulla pulizia dell'arenile di Alcamo Marina;4. Sopralluogo in Alcamo Marina per suggerire la tipologia di raccolta da utilizzare per i rifiuti da potatura; calendario e prescrizioni;5. Varie ed eventuali.
	Note

		Presente	Assente	Entrata	Uscita	Entrata	Uscita
Presidente	Pipitone Antonio	SI		10,30	12,00		
V. Presidente	Castrogiovanni Leonardo	SI		10,50	12,00		
Componente	Campisi Giuseppe	SI		10,30	11,45		
Componente	Coppola Gaspare	SI		10,30	11,10		
Componente	Fundarò Antonio	SI		10,40	12,00		
Componente	Lombardo Vito	SI		10,30	12,00		
Componente	Sciacca Francesco	SI		10,30	11,35		

L'anno Duemilaquindici (2015), il giorno 06 del mese di Marzo, alle ore 10,30, presso la propria sala delle adunanze, ubicata nei locali di Via Pia Opera Pastore N° 63/A, si riunisce la Quarta Commissione Consiliare.

Alla predetta ora sono presenti il Presidente Pipitone e i Componenti Campisi Giuseppe, Coppola Gaspare, Lombardo Vito e Sciacca Francesco.

Il Presidente, coadiuvato dal Segretario Lipari Giuseppe, accertata la sussistenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

Il Presidente Pipitone dà lettura del **primo** punto all'O.d.G.: "**Comunicazioni del Presidente**".

Il Presidente Pipitone fa presente ed invita i Componenti la Commissione alla massima puntualità onde assicurare un regolare inizio della seduta ed un regolare svolgimento.

Alle ore 10,40 entra il Consigliere Fundarò Antonio.

Il Presidente Pipitone dà lettura del **secondo** punto all'O.d.G.: "**Lettura del verbale della seduta precedente**".

Il Presidente Pipitone inizia a dare lettura del verbale della precedente seduta.

Alle ore 10,50 entra il Consigliere Castrogiovanni Leonardo.

Al termine della lettura il verbale si pone a votazione. Viene approvato, per alzata di mano, con voto unanime da parte dei Componenti presenti.

Il Presidente Pipitone dà lettura del **terzo** punto all'O.d.G.: "**Indagine sulla pulizia dell'arenile di Alcamo Marina**".

Il Presidente della Commissione Consiliare Antonio Pipitone fa presente che è molto difficile il compito di salvaguardare il delicato ecosistema costiero e allo stesso tempo mantenere le nostre spiagge e le scogliere pulite ed accoglienti.

La Commissione con il presente ordine del giorno, afferma il Consigliere Antonio Fundarò, vuole approfondire i diversi aspetti legati al tema della "pulizia della spiaggia". Dove è indispensabile una pulizia meccanica? Dove è più indicato limitarsi alla pulizia manuale? In quale misura la pulizia della spiaggia contribuisce ad evitare malattie? Quando è opportuno intervenire nel microorganismo naturale? Chi deve pulire la spiaggia?

Una tematica molto complessa con la quale ci confrontiamo quotidianamente sotto i più diversi aspetti.

Da una parte ci sono gli ecologisti che si battono per conservare ad ogni costo la flora e la fauna naturale della spiaggia. A questi si contrappongono gli operatori turistici che vogliono e devono offrire ogni giorno ai bagnanti le condizioni ottimali per trascorrere una splendida giornata sulla spiaggia.

Periodicamente, poi, sopravvengono eventi particolari, come ad esempio, morie di pesci fuori dall'ordinario o catastrofi ambientali, come l'inquinamento da petrolio sulle spiagge, che richiedono interventi speciali.

Le spiagge sono un ambiente turistico particolarmente importante ma, al tempo stesso, costituiscono anche un habitat molto sensibile che ospita una grande varietà di specie.

Una gran parte dei rifiuti che il mare ci porta ogni giorno sulla spiaggia ha la sua origine e anche la sua fine sulla terraferma!

In mezzo a queste esigenze contrastanti viene a trovarsi la Quarta Commissione Consiliare. Anche riteniamo che bisognerebbe intervenire il meno possibile nel microorganismo naturale.

Tuttavia c'è da chiedersi quanta naturalezza e come possa ancora offrire una spiaggia visitata ogni anno da migliaia di turisti.

In questo caso non è forse necessario liberare queste zone da rifiuti, alghe e pericolosi frammenti, per garantire un godimento della spiaggia senza problemi?

Una spiaggia intensamente frequentata non dovrebbe essere periodicamente disinfettata in via preventiva e profilattica al fine di ostacolare la diffusione di batteri?

Naturalmente anche l'aspetto finanziario svolge un ruolo importante in questa serie di argomenti. Nelle zone turistiche più rinomate le spiagge pulite non si realizzano gratuitamente.

Bisogna lavorare ed investire, è ovvio, ma in tempi di casse vuote questo compito rappresenta una vera sfida per i Comuni.

Si tratta, quindi, di trovare una strada percorribile da tutti i punti di vista: spiagge pulite per soddisfare i turisti, zone di tutela della natura per garantire l'equilibrio ecologico, pulizia economicamente sostenibile per i gestori delle spiagge.

Sono questi gli argomenti che vogliamo esaminare in dettaglio.

Ma sulla spiaggia ci sono soprattutto gli alcomesi, i turisti ed i visitatori anche solo di un giorno.

Sono loro i veri esperti, meglio di chiunque altro, possono raccontare le difficoltà quotidiane.

Per questo la Commissione, continua il Consigliere Fundarò, ha fatto bene a vagliare suggerimenti, esperienze, problemi.

Non sarebbe cosa peregrina lavorare per assicurare, anche per Alcamo Marina, l'adozione di un importante strumento di programmazione ed indirizzo quale il PUL (Piano di Utilizzo dei Litorali). Grazie ad esso, infatti, le spiagge e le aree a mare di maggior pregio potranno essere munite di servizi nel rispetto dell'ecosistema costiero.

Quello che manca alla nostra Città, ha affermato il Consigliere Comunale Antonio Fundarò, è l'assenza di una seria programmazione di investimenti destinati all'arenile di Alcamo Marina.

Il Consigliere Comunale Antonio Fundarò fa presente che il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), così come il Fondo Agricolo Europeo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), sono importanti fondi strutturali dell'Unione Europea destinati a favorire la ripresa economica delle regioni più svantaggiate. A tal fine vengono finanziate, tra l'altro, imprese di medie dimensioni con l'obiettivo di creare posti di lavoro duraturi, realizzare progetti di infrastrutture ed effettuare interventi tecnici. Anche la pulizia delle spiagge rientra nei settori per i quali sono già stati messi a disposizione finanziamenti.

Un esempio è rappresentato dal Programma Regionale di Sviluppo per la Regione Pomerania in Polonia, de-nominato „Programma Operativo per il Voivodato della Pomerania“, che comprende una sovvenzione comunitaria della Pomerania per il periodo dal 2013 al 2018 con una dotazione complessiva di 1,3 miliardi EUR.

Il Consigliere Fundarò invita ad indicare gli scopi degli investimenti UE.

Alle ore 11,10 esce il Consigliere Coppola Gaspare.

Gli interventi operativi rappresentano il primo programma di sviluppo ad ampio raggio della regione su una base finanziariamente solida.

L'obiettivo strategico del programma è il rafforzamento della competitività economica, della coesione sociale e dell'integrazione della regione.

Inoltre il programma si prefigge di promuovere, la realizzazione delle potenzialità regionali specifiche in ambito economico e culturale, garantendo al tempo stesso un uso sostenibile dell'ambiente.

I veicoli per la pulizia della spiaggia sono beni meritevoli di finanziamento per esempio e, nella nostra Città, farebbero assai comodo.

La pulizia della spiaggia migliora l'attrattiva turistica.

Un punto centrale del programma FESR è la valorizzazione delle attrattive locali e delle capacità di convogliamento del turismo.

Le spiagge curate professionalmente contribuiscono a realizzare tale obiettivo.

Come vengono richiesti i contributi strutturali?

Sebbene i fondi strutturali utilizzino mezzi europei, le richieste di sovvenzione possono essere inoltrate agli enti regionali.

Le Regioni concordano con la Commissione Europea i programmi di finanziamento che poi vengono gestiti autonomamente a livello regionale.

Chi può richiedere i contributi strutturali?

I programmi di finanziamenti del FESR possono essere utilizzati dalle imprese. In alcune regioni questi finanziamenti possono essere richiesti solo da determinati soggetti, come ad esempio enti pubblici, culturali. Pertanto prima di presentare la domanda è sempre opportuno mettersi in contatto con gli uffici competenti. Numerosi paesi europei sono beneficiari di questi finanziamenti di programmi di sviluppo regionali.

Ciò vale anche per i potenziali candidati all'adesione all'UE ("IPA" = Strumento di Assistenza Preadesione) come, ad esempio, il Montenegro dove, grazie a questo programma di finanziamenti, da poco tempo è entrato in funzione un BeachTech Marina.

È possibile utilizzare una cosa simile? Ci sono finanziamenti? Di che natura?

I Consiglieri Castrogiovanni e Fundarò, danno lettura di alcune segnalazioni e di alcune disfunzioni emerse nel corso della precedente stagione.

Alle ore 11,35 esce il Consigliere Sciacca Francesco.

Il Consigliere Lombardo Vito afferma che per programmare la pulizia dell'arenile di Alcamo – Marina sarebbe necessario iniziare l'iter già da adesso.

Lo scopo dell'odierno punto all'O.d.G. è proprio questo, cioè quello di programmare in tempo la pulizia dell'arenile di Alcamo – Marina onde evitare le continue emergenze che devono essere risolte in maniera superficiale proprio perché si deve risolvere un'emergenza. Inoltre, continua il Consigliere Lombardo Vito, sarebbe auspicabile che non succeda quello che è successo lo scorso anno, quando si è arrivati al paradosso che diversi dipendenti comunali, destinati alla pulizia dell'arenile di Alcamo Marina attraverso un'ordinanza, hanno presentato un certificato medico perché impossibilitati a svolgere quel lavoro. Addirittura si raggiunse il colmo di un certificato medico, presentato da un dipendente comunale che affermava una specifica allergia alla sabbia. Ora pensare che quest'anno la pulizia dell'arenile di Alcamo – Marina si risolva in maniera diversa senza il teatrino dei certificati medici, credo sia impossibile. Situazione aggravata dal fatto che l'Amministrazione Bonventre si trova spesso o quasi sempre senza il suo vertice, considerata l'assenza cronica del Sindaco Bonventre e dei suoi Assessori.

Alle ore 11,45 esce il Consigliere Campisi Giuseppe.

Esprimo, dichiara infine il Consigliere Lombardo Vito del gruppo Consiliare ABC, il mio più ampio disgusto politico del modo di gestire la cosa pubblica da parte dell'Amministrazione Bonventre. Credo che se decidesse di dimettersi, afferma il Consigliere Lombardo, farebbe felice quasi tutti i cittadini alcamesi, farebbe felice sia l'opposizione, ma credo anche la maggioranza, stanca di metterci la faccia.

Il Presidente Pipitone considerato che le condizioni meteo sono avverse, forte tempeste di pioggia, confrontatosi con gli altri Componenti della Commissione, posterga la trattazione del **quarto** punto all'O.d.G.: **“Sopralluogo in Alcamo Marina per suggerire la tipologia di raccolta da utilizzare per i rifiuti da potatura; calendario e prescrizioni”** ad altra seduta.

Alle ore 12,00 il Presidente considerati esauriti i punti all'ordine del giorno dichiara sciolta la seduta.

IL SEGRETARIO
LIPARI GIUSEPPE

IL PRESIDENTE
PIPITONE ANTONIO